

MARIA, MADRE DELLA CHIESA

Messale

Cfr. Messale Romano p. 935

Ant. di ingresso
At 1, 14

I discepoli erano perseveranti e concordi
nella preghiera, insieme a Maria, la Madre di Gesù.

COLLETTA

Dio, Padre di misericordia,
il tuo Figlio unigenito, morente sulla croce,
ci ha donato la sua stessa Madre,
la beata Vergine Maria, come nostra Madre;
concedi che la tua, sorretta dal suo amore,
sia sempre più feconda nello Spirito,
esulti per la santità dei suoi figli
e raccolga nel suo grembo
l'intera famiglia degli uomini.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le nostre offerte
e trasformale in sacramento di salvezza,
perché con la potenza di questo sacrificio
e per l'amorevole intercessione
della Vergine Maria, Madre della Chiesa,
cooperiamo più strettamente
al disegno della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA III *Messale romano p. 380*
Maria modello e Madre della Chiesa

Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori. Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, *
e magnificare te, degno di ogni lode, +
nella memoria della beata Vergine Maria. ****

**All'annuncio dell'angelo
accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo *
e lo concepì nel grembo verginale. *
Divenendo Madre del suo Creatore, +
segnò gli inizi della Chiesa. ****

**Ai piedi della croce,
per il testamento d'amore del tuo Figlio, *
accolse come figli tutti gli uomini, *
generati dalla morte di Cristo +
per una vita che non avrà mai fine. ****

**Immagine e modello della Chiesa orante,
si unì alla preghiera degli apostoli
nell'attesa dello Spirito Santo. *
Assunta alla gloria del cielo,
accompagna con materno amore la Chiesa *
e la protegge nel cammino verso la patria, +
fino al giorno glorioso del Signore. ****

**E noi, uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo con gioia +
l'inno della tua lode: ****

Santo.

Ant. alla comunione
Cf. Gv 2,1.11

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea
e c'era la madre di Gesù.
Questo fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù;
manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Oppure:

Gv 19,26-27

Dall'alto della croce,
Gesù disse al discepolo amato: «Ecco tua madre!».

DOPO LA COMUNIONE

**O Signore,
che in questo sacramento
ci hai dato il pegno di redenzione e di vita,
fa' che la tua Chiesa,
con l'aiuto materno della Vergine Maria,
porti a tutti i popoli l'annuncio del Vangelo
e attiri sul mondo l'effusione del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.**

MARIA, MADRE DELLA CHIESA

Lezionario

PRIMA LETTURA

La madre di tutti i viventi

Dal libro della Genesi

3,9-15.20

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché hai fatto questo,

maledetto tu fra tutto il bestiame

e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai

per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna,

fra la tua stirpe e la sua stirpe:

questa ti schiaccerà la testa

e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva,

perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

Oppure in Tempo di Pasqua

PRIMA LETTURA

Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù

Dagli Atti degli Apostoli

1,12-14

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 86(87)

R. Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R.**

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **R.**

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». **R.**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria,
perché senza morire
meritò, sotto la croce del Signore,
la palma del martirio.

Vangelo

Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,25-34

In quel tempo stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

Parola del Signore.